**ARCIDIOCESI DI TRENTO**
**ServizioUfficio stampa**

Via San Giovanni Bosco, 3 - 38122 Trento
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: ufficiostampa@diocesitn.it

Comunicato stampa n° 27/19 Trento, 18 aprile 2019

**Giovedì Santo, in cattedrale la Messa del Crisma con trecento preti.**

**Vescovo Lauro: “L’amore o è gratuito o non è. Gesù la nostra agenda di lavoro. La Chiesa dica al mondo che è possibile volersi bene”**

“L’amore o è gratuito o non è”. La parola ferma dell’arcivescovo Lauro risuona nell’omelia della Messa del Crisma, concelebrata al mattino del Giovedì Santo in cattedrale a Trento, davanti a quasi trecento preti e molti fedeli. “Il gratuito – nota però subito Tisi, quasi con disincanto – sembra appartenere all’utopia e al sogno, non al reale; diamo per scontato, credenti e non, che l’amore non esista”.

Nella liturgia in cui il **vescovo ha benedetto gli olii** del **crisma** (usato per battesimo, cresima, ordinazioni presbiterali) degli **infermi** e dei **catecumeni** (coloro che si preparano al battesimo) e nella quale i **preti rinnovano le loro promesse sacerdotali**, monsignor Tisi – accanto al vescovo emerito Bressan - rilancia, anzitutto al proprio clero, nonostante i numeri in calo e l’età che avanza, una sfida in crescendo sulle parole dell’evangelista Giovanni: “**Dio è amore; chi rimane nell’amore rimane in Dio e Dio rimane in lui**”.

“La **gratuità dell’amore** – argomenta l’Arcivescovo con parole destinate però non solo ai preti ma a tutta la Chiesa trentina – **libera dalla prigionia dell’ossessione di se stessi**, causa di tante nostre inquietudini anche presbiterali che assumono il volto sinistro dell’**invidia**, della **disistima**, della **mancanza di franchezza**. Regala l’attitudine a vedere e **frequentare** il **volto dei poveri**. Libera dalla competizione e dona la gioia di adoperarsi per **far esistere le persone**, portandoci a godere per il bene che vediamo fiorire negli altri”.

“Sia **Gesù di Nazareth** – si appassiona infine don Lauro - la **nostra agenda di lavoro** nel momento in cui siamo chiamati a ripensare l’azione pastorale della nostra Chiesa”. “La **Chiesa** – conclude parlando a braccio – non è un organismo sociale, è la **fraternità di Gesù** ed è **chiamata a dire al mondo che è possibile volersi bene**”.

Al termine della s. Messa, animata dal coro dei preti giovani e con molti confratelli infermi al centro della navata, il vicario generale don Marco Saiani ha citato i sacerdoti trentini che raggiungono anniversari significativi, cominciando dai due centenari don Guido Avi (101) e don Valerio Bottura (100). 75 anni di sacerdozio per don Alfredo Bertolini (classe 1920), 70 per don Ettore Facchinelli. Tra i dodici preti che traguardano i 55 anni di sacerdozio anche l’**arcivescovo emerito Bressan**, che quest’anno festeggia pure i trent’anni di episcopato. Una menzione anche per il noneso monsignor Giancarlo Bregantini, vescovo da 25 anni, attualmente alla guida della diocesi di Campobasso-Bojano.

Questa sera in cattedrale (ore 20.30) l’arcivescovo Lauro preside la Messa In Coena Domini, a ricordo dell’ultima cena di Gesù, istituzione dell’Eucarestia. Monsignor Tisi compirà il gesto della lavanda dei piedi, chinandosi su dodici tra missionarie e missionari trentini. (pf)